

SCHEMA 27

(Allegato al Regolamento dati sensibili e giudiziari)

SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

TIPO TRATTAMENTO: Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità nonché di polizia mortuaria

Riferimenti normativi

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; Regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

<i>Categoria dato</i>	<i>Dati sensibili e giudiziari trattati</i>	<i>Finalità perseguite</i>
<input checked="" type="checkbox"/> DS/27/1	Stato di salute, patologie attuali	Gestione delle attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità nonché di polizia mortuaria
<input checked="" type="checkbox"/> DS/27/2	Convinzioni religiose	Gestione delle attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità nonché di polizia mortuaria
<input checked="" type="checkbox"/> DG/27/1	Dati giudiziari, avvio di procedimenti giudiziari	Gestione delle attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità nonché di polizia mortuaria

Operazioni sui dati

☒ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☒ Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
☒ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: ☒ comunicazioni a chiunque vi abbia interesse (l. 241/90)
☒ Interconnessione e raffronti di dati ☒ con altri soggetti pubblici o privati
☒ amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

- a) ISTAT (per le rilevazioni annuali della causa di morte);
- b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
- c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità

amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.